

VI SIA NOTO FRATELLI

Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 15 al 22 marzo 2009

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

DOMENICA 15 marzo 2009

3^a Domenica di Quaresima



Cristo: tempio del culto al Padre

L'evangelista Giovanni introduce alla comprensione del significato della morte-risurrezione, vertice della vita e dell'opera di Gesù e del progetto del Padre. Per la Chiesa si tratta di capire il senso del proprio rinnovamento nell'adesione e nella sequela di Cristo.

Signore nostro Dio, santo è il tuo nome; piega i nostri cuori ai tuoi comandamenti e donaci la sapienza della croce, perché, liberati dal peccato, che ci chiude nel nostro egoismo, ci apriamo al dono dello Spirito per diventare tempio vivo del tuo amore.

LUNEDI' 16 marzo 2009

3^a settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Angelo ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Pase Carmelo e Santarossa Palmira;
+Nives Bortolin; +Viol teresa e Da Pieve Giovanni;
+Cancian Palmino e Luca; Def.ti famiglia Bortolussi e Corazza; +Santarossa Leopoldo e Natalina e figli;
+Silvestrin Enrica; +Pasut Ernesto.

Per un errore di stampa non sono state pubblicate le seguenti S. Messe che sono state celebrate: +Pes Gastone, Albino e Amabile cel il 14; +Zanese Giuseppe cel il 15; +Dal Bo Giovanni cel il 13.

MARTEDI' 17 marzo 2009

3^a settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato

S. Maria ore 8.00 S. Messa

(oggi la S. Messa delle ore 18.00 è sospesa)

Intenzioni: +Brocca Antonio e Rossimel Angela; Def.ti famiglie Fortunato Furlanetto e Marcolina.

MERCOLEDI' 18 marzo 2009

3^a settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 18.00 S. Messa

Intenzioni: +Lucchese Angelo; +Gava Felice; +Sansone Antonio ore 18.00

GIOVEDI' 19 marzo 2009

SAN GIUSEPPE, Sposo della Beata Vergine Maria - Solennità



S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato

S. Maria ore 8.00 S. Messa

S. Maria ore 20.00 S. Messa per le necessità e le intenzioni di tutti i papà

Intenzioni: +Nicastro Giuseppe; +Capone Giuseppe; +Bianchin Cesare e Angiolina; Ann Cristian Roberto; +Da Pive Sante e Fiore, +Casarsa Giuseppe.

VENERDI' 20 marzo 2009

3^a settimana di quaresima

**S. Maria ore 8.30 S. Rosario meditato
ore 9.00 S. Messa**

**DUOMO ore 17.30 Via Crucis
ore 18.00 S. Messa**

Intenzioni: Def.ti famiglie della Maestra e Venier; +Dal Mas Mario; +Corazza Agostino.

SABATO 21 marzo 2009

3^a settimana di quaresima

S. Maria ore 7.30 S. Rosario meditato

S. Maria ore 8.00 S. Messa

Duomo ore 11.00 Matrimonio di Monica Bonetti e Scuccato Alessio

Sant'Angelo ore 11.00 Matrimonio di Erika Marzotto e Tomas Lino cel d. Taddeusz

Duomo ore 18.00 S. Messa prefestiva

Intenzioni: +Porracin Gildo e Agnese.

CONFESSIONI

Ogni Sabato dalle ore 17.30 e la Domenica dalle ore 7.30 fino alle 12.00 e il pomeriggio dalle ore 17.00 – 18.00

DOMENICA 22 marzo 2009

4ª Domenica di Quaresima LAETARE

DUOMO ore 7.30 Lodi di Quaresima. S. Messe ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00

Duomo ore 11.00 Battesimi di Giulia Balduzzi e Arista Ferrante.

DUOMO - ore 17.00 Vesperi e Adorazione Eucaristica e confessioni
- ore 18.00 S. Messa vespertina

Intenzioni: +Def.ti famiglia Marco Piva fu Marco; +Zanese Giuseppe; +Richau Germen e def.ti famiglia Chiarotto; +Dell'Agnesse Marino; +Bianchin Maria; +Ubaldo Orefice; 11°Ann di Coden Jonny; +Corazza Lina; Def.ti famiglia Verardo.

VITA DELLA COMUNITA'

CATECHISMO PARROCCHIALE

Sabato e domenica prossima alla casa parrocchiale di Barcis ci sarà il ritiro dei ragazzi di III media per la preparazione alla terza tappa del cammino verso la cresima: la consegna del Credo apostolico che avverrà durante la Veglia pasquale. I genitori sono invitati alla S. Messa conclusiva che sarà celebrata alle ore 15.00.

SAGRA DELL'ASSUNTA

Giovedì 19 prossimo alle ore 20.45 presso l'oratorio si terrà una prima riunione organizzativa dei volontari della sagra parrocchiale. Sono invitati gli adulti responsabili dei settori.

ORATORIO GIOVANNI PAOLO II

*Passiamo la **DOMENICA INSIEME** il **22 marzo***

Festa di mezza quaresima - o - Carnevalino!

Si inizierà alle ore **12.30** con il pranzo comunitario dal menù primaverile:
le "subie" alle sarde e polenta e baccalà (*anca i crostoi*)

Si prega di prenotarsi in canonica e ritirare il buono pranzo entro giovedì.

Si chiede una offerta per partecipare alle spese nella misura di 13 euro.

PREGHIERA A SAN GIUSEPPE.

A te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione, ricorriamo, e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio, dopo quello della tua santissima sposa. Per, quel sacro vincolo di carità, che ti strinse all'Immacolata Vergine Maria, Madre di Dio, e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, riguarda, te ne preghiamo, con occhio benigno la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo Sangue, e col tuo potere ed aiuto sovviene ai nostri bisogni. Proteggi, o provvido custode della divina Famiglia, l'eletta prole di Gesù Cristo: allontana da noi, o Padre amatissimo, gli errori e i vizi, che ammorzano il mondo; assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del pargoletto Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità; e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché a tuo esempio e mediante il tuo soccorso, possiamo virtuosamente vivere, piamente morire e conseguire l'eterna beatitudine in cielo. AMEN.

S. Messa straordinaria per le necessità e le intenzioni di tutti i papà in S. Maria ore 20.00

Il mistero divino dell'incarnazione è stato affidato, prima di ogni altra persona, a Maria. Giuseppe diviene partecipe dello stesso mistero di Dio, insieme con Maria, dopo di lei, come ne rende testimonianza il Vangelo dell'odierna solennità: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa, perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo. Essa partorirà un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati" (Mt 1, 20-21). Il nome di Gesù, infatti, significa "Dio salva", e quindi: "Salvatore". A Giuseppe, quindi, al carpentiere di Nazaret è stato affidato, come a Maria, lo stesso mistero di Dio. Giuseppe, figlio di Israele, uomo giusto, diventa fiduciario del mistero divino, che è entrato come realtà nella sua vita, è entrato sotto il tetto della sua casa, per mezzo di Maria. Giuseppe rimase fedele al mistero affidatogli da Dio. La Chiesa ammira la semplicità e la profondità della sua fede. Ammira e venera la sua rettitudine, la sua umiltà, il suo coraggio. Quanti valori Dio ha affidato a Giuseppe in questa sua vita umile e nascosta di un artigiano di Nazaret! Gli ha affidato il proprio eterno Figlio, che nella casa di Giuseppe accolse tutto ciò che costituisce la verità del Figlio dell'uomo. Dio ha affidato a Giuseppe Maria, la sua verginità e la sua maternità, la sua maternità verginale. Gli ha affidato la Santa Famiglia. Dio ha affidato a Giuseppe ciò che è più santo nella storia di tutta la creazione. E quell'uomo semplice, quel carpentiere, non ha disatteso l'affidamento di Dio. Si è dimostrato, fino alla fine, fedele, premuroso, previdente, sollecito, sul modello dello stesso eterno Padre. E perciò Giuseppe è diventato l'uomo dell'affidamento dell'intera Chiesa. Ciò riguarda l'intera vita della Chiesa e tutto ciò che fa parte della sua missione sulla terra. In modo particolare riguarda due grandi campi della vita umana nei quali la Chiesa compie il suo servizio evangelico: - il campo della vita familiare, e - il campo del lavoro umano. Tutti e due strettamente legati e uniti l'uno all'altro.

L'odierna festa di san Giuseppe è, in modo particolare, la festa della famiglia cristiana. E, secondo un uso popolare ormai invalso, è anche la "festa del papà". E si comprende bene: essendo san Giuseppe un meraviglioso modello per i papà di tutto il mondo.

È la festa dei vincoli e degli affetti familiari, nella loro naturalezza così profonda e spontanea e nel loro altissimo significato etico, civile e religioso. Infatti, la festa della famiglia, è anche, indissolubilmente, la festa della vita umana, che nella famiglia sorge, viene custodita, protetta, allevata, educata, avviata alla maturità ed al suo ingresso responsabile nella Chiesa e nella società.

Papa Giovanni Paolo II, 1987